



Città di Teano
Provincia di Caserta

APPROVATO con Del. di C.C.
N° 8 del 2/02/06

Don ...

Assessorato alla Sanità ed allo Sport
Ripartizione AA.GG., Legale e Urp

Consulta Comunale dello Sport

Regolamento

Art. 1 - Costituzione della Consulta.

A norma dello Statuto del Comune di Teano – Capo III art. 36, è costituita in Teano la Consulta Comunale dello Sport, con funzioni consultive, di proposta e di stimolo nell'ambito delle attività sportive del territorio.

Art. 2 - Composizione della Consulta.

La Consulta Comunale dello Sport è composta dai seguenti membri:

- Assessore dello Sport, che la presiede;
- Tre membri in rappresentanza del Consiglio Comunale di cui uno facente parte delle minoranze;
- Un rappresentante per ogni Società Sportiva operante sul territorio iscritta all'Albo comunale delle Associazioni;
- Un delegato del CONI Provinciale;
- Tre delegati in rappresentanza, rispettivamente, delle scuole elementari, medie e superiori;
- cinque rappresentanti delle associazioni (di cui n. 3 per le frazioni e n. 2 per il capoluogo) eletti da un'assemblea delle associazioni appositamente convocata dall'Assessore allo sport, organizzate con Statuto e Atto costitutivo depositati presso l'Ente;

Alla Assemblea partecipa il Dirigente Responsabile dell'Area, senza diritto di voto, ovvero un suo delegato.

Fatta salva la nomina dei rappresentanti del consiglio comunale, la nomina dei rappresentanti della Consulta Comunale dello Sport avviene con atto della Giunta e deve essere riveduta ogni anno, nel mese di dicembre, qualora vi siano delle richieste da parte della Consulta

Art. 3 - Compiti della Consulta Comunale dello Sport

La Consulta Comunale dello Sport ha il compito di perseguire gli scopi istitutivi di cui all'art. 1, di stimolare e favorire il sorgere e lo svilupparsi di tutte le iniziative che, nel settore, vadano nel senso di una moderna e corretta visione dello sport attivo e partecipativo. Incoraggia e promuove tutte le discipline, soprattutto non agonistiche, che rispondano alle richieste ed alle necessità, da parte dei cittadini, di educazione fisica di svago e di recupero morale e sociale.

Il parere, non vincolante che deve essere riportato in ogni deliberato, è espresso nelle seguenti materie:

- a) programmi di realizzazione di impianti sportivi e destinazione di aree per l'attività motoria;
- b) regolamenti per garantire l'uso pubblico della gestione sociale degli impianti e delle attrezzature sportive di proprietà comunale o ceduti in uso da altre istituzioni pubbliche e/o private;
- c) regolamenti per l'utilizzo delle somme iscritte in bilancio in favore delle attività sportive dilettantistiche, educative e motorie;
- d) progetti di istituzione e gestione di centri di preparazione sportiva, di formazione fisico sportiva e di formazione specialistica da finanziare con contributi ordinari e straordinari concessi dai competenti organismi nazionali, regionali e provinciali ai fini della promozione di base della diffusione dello sport;
- e) istituzione della Card "Sport giovani".

ART. 4- Requisiti delle Associazioni

Per la partecipazione alla Consulta dello Sport sono richieste alle Associazioni rappresentate, le seguenti caratteristiche:

- a) la natura privatistica;
- b) la volontarietà dell'adesione e la facoltà di recesso degli associati;
- c) la elettività delle cariche sociali;
- d) la promozione di attività ispirate ai principi costituzionali;
- e) il non perseguimento di fini di lucro;
- f) residenza dei soci nel Comune di Teano.

Art. 5 - Organi della Consulta Comunale dello Sport.

Sono organi della Consulta Comunale dello Sport:

- L'Assemblea della Consulta Comunale dello Sport, più avanti detta "Assemblea";
- Il Presidente della Consulta Comunale dello Sport, più avanti detto "Presidente".
- il Segretario.

Art. 6 - L'Assemblea.

L'Assemblea è composta dai membri di cui all'Art.2.

Ciascuno di essi ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'organismo rappresentato.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente.

Il Presidente deve inoltre convocare l'Assemblea su determinazione di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea medesima.

La convocazione scritta deve pervenire entro gli otto giorni che precedono la data della riunione (entro 48 ore per i casi di urgenza) e dovrà contenere data, ora e luogo della riunione ed elenco degli argomenti da trattare.

E' inoltre facoltà del Presidente, anche su proposta dell'Assemblea medesima, di avvalersi di una o più figure professionali esperte nelle singole materie da affrontare, con poteri consultivi e senza diritto di voto.

Art. 7 - Durata in carica dell'Assemblea.

L'Assemblea dura in carica per un periodo di tempo non superiore al mandato amministrativo.

L'Assemblea procede alla relativa surrogazione in base all'art.8.

ART. 8 - decadenze

I membri degli organismi della Consulta, decadono dal mandato allorché venga meno uno dei requisiti del precedente articolo 4, ovvero:

- a) cambio di residenza dal territorio comunale;
- b) cancellazione delle liste elettorali del Comune;

c) assenza ingiustificata per due sedute consecutive;

d) dimissioni volontarie;

In quest'ultimo caso i componenti decaduti potranno essere surrogati, sempre su specifica designazione dell'Assemblea e dagli Enti rappresentati (nel caso di delegati dell'Assemblea della Consulta).

Art. 9 - Sede della Consulta.

La Consulta Comunale dello Sport ha sede nel Palazzo Comunale.

Art. 10 - Segreteria della Consulta.

Le funzioni di Segreteria della Consulta Comunale dello Sport, senza diritto di voto, sono affidate dal Dirigente della competente Area ad un addetto del servizio attività sportive del Comune non inferiore alla Cat "C".

Egli ha il compito di curare la redazione dei verbali dell'Assemblea, i quali devono essere letti e posti in approvazione in ogni riunione successiva a quella cui si riferiscono e conservati dallo stesso.

L'affidamento delle funzioni di Segretario decade con la decadenza del Presidente.

Art. 11 - Pubblicità delle Sedute.

Le sedute dell'Assemblea della Consulta Comunale dello Sport sono pubbliche.

Il Pubblico, però, non può prendere parte né alla votazione né alla discussione e può essere allontanato dal Presidente con specifiche motivazioni.

Art.12 – Svolgimento sedute dell'assemblea

L'Assemblea, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci(un consigliere comunale nominato nella consulta e delegato dal Presidente), discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente disciplina la seduta , stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni. Il voto del Presidente è determinante, in caso di parità.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente della Consulta Comunale dello Sport è di diritto l'Assessore allo Sport.

Art. 14 - Compiti del Presidente.

I compiti del Presidente sono:

- Convocare e presiedere l'Assemblea;
- Relazionare annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta.

E' facoltà del Presidente, inoltre, di predisporre opportune consultazione con gli operatori dello sport, con i Capigruppo Consiliari, con le forze politiche e sociali, con il mondo della scuola e la città per favorire, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e della Consulta Comunale dello Sport, la più larga partecipazione reale e democratica della gente alla problematica dello sport e del tempo libero.

Art.15 – Gruppi di Studio

Possono essere costituiti gruppi di Studio per l'approfondimento di problemi di interesse gestionale e sportivo specifico, al fine di formulare proposte da sottoporre all'esame dell'Esecutivo. I componenti dei gruppi di Studio sono nominati dall'Assemblea la quale ne individua i componenti sia all'interno dell'Assemblea che esternamente.